



**ISTITUTO NAZIONALE DI ASSISTENZA E DI PATRONATO PER L'ARTIGIANATO  
SEDE TERRITORIALE DI UDINE**



  
**Confartigianato**  
UDINE

# ISTITUTO NAZIONALE DI ASSISTENZA E DI PATRONATO PER L'ARTIGIANATO

## Cos'è

L'INAPA è l'ente di patronato della Confartigianato ed è presente anche in provincia di Udine con una Sede centrale ed alcune Sedi zonali. Offre gratuitamente ogni tipo di assistenza e tutela sociale nel rapporto tra utente e enti assistenziali e previdenziali. Il suo compito è infatti quello di risolvere i problemi che i cittadini quotidianamente incontrano nei rapporti con la Previdenza Sociale (INPS), l'INAIL, le Aziende Sanitarie e tutti gli altri enti pubblici che operano in questo campo.

## Cosa fa

L'INAPA è in grado di svolgere ogni pratica amministrativa di pensione, infortuni, malattie professionali in modo da mettere l'utente in condizione di affrontare questi adempimenti con serenità e la garanzia di un supporto competente e tempestivo.

### ASSISTENZA

- Invalidità civili
- Pensioni con l'estero

### PREVIDENZA SOCIALE

- Controllo e gestione posizioni assicurative
- Domande di pensioni (invalidità - vecchiaia - superstiti - sociali)
- Ricostituzioni di pensioni
- Domande di riscatto e di ricongiunzione
- Versamenti volontari
- Calcoli previsionali

### INFORTUNISTICA

- Riconoscimento malattie professionali e infortuni sul lavoro
- Costituzione, aumento e revisione delle rendite
- Richiesta primo pagamento di indennità temporanea

### ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

L'INAPA provvede, attraverso le proprie strutture, all'espletamento di ogni pratica di carattere previdenziale, assicurativo e assistenziale, sia in fase ordinaria che in fase di contenzioso amministrativo, medico e legale. È in grado di offrire, a fronte di una normativa sempre più complessa, risposte chiare e precise ad interrogativi riguardanti la liquidazione delle pensioni e delle rendite per infortunio.

### ATTIVITÀ SINDACALE

L'INAPA, in stretto contatto con la

Confartigianato, a livello nazionale e provinciale, collabora nella formulazione dei provvedimenti legislativi e nella proposizione di adeguati correttivi alle procedure operative messe in atto dagli enti previdenziali e assistenziali.

### SERVIZIO MEDICO LEGALE

Per le consulenze mediche l'INAPA si avvale dell'opera di medici specialisti ed offre visite ambulatoriali gratuite. L'INAPA offre anche assistenza legale in caso di proposizioni di azioni giudiziarie nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali. Tali servizi sono stati istituiti a salvaguardia dei diritti degli assistiti, quando questi non sono stati riconosciuti dagli Istituti Assicuratori.

### Rientrano inoltre tra i servizi ottenibili:

- domande per pensioni di vecchiaia, anzianità, invalidità;
- domande di pensioni di "reversibilità" e "superstiti";
- domande di pensioni supplementari (gestione separata; Co.Co.Co. e amministratori);
- domande di integrazione al trattamento minimo di pensione;
- domande per le maggiorazioni sociali;
- richieste di ricostituzioni e supplementi di pensioni per contributi successivi alla pensione;
- verifiche sulle liquidazioni delle pensioni;
- richieste di estratti contributivi ai fini pensionistici di qualsiasi Ente e da Paesi esteri;
- domande di maternità per imprenditrici artigiane e di assegni familiari;
- calcoli presunti dell'ammontare della pensione;
- domande per le rendite a seguito di infortuni e di malattie professionali;
- patrocinio gratuito del Medico di Patronato, per ricorsi contro negate pensioni di invalidità e inabilità;
- accertamenti dei postumi di infortuni e malattie professionali per relative rendite, avviamento delle procedure di contenzioso amministrativo;
- domande di riconoscimento per invalidi civili, ciechi, sordomuti, per la concessione delle prestazioni economiche e indennità di accompagnamento.

### Vantaggi

Il servizio è completamente gratuito. L'assistenza riguarda l'intero iter delle pratiche ed informazioni sulle varie fasi di sviluppo.

# La Storia

## 1976-1986: la costituzione e i primi passi (dopo il terremoto)

Nel 1976, a seguito degli eventi sismici del 6 maggio, l'Unione Artigiani del Friuli decise l'istituzione della sede provinciale del Patronato INAPA, per assistere gli artigiani sinistrati nelle pratiche previste dalle varie leggi e provvedimenti in favore dei terremotati. Per l'organizzazione e l'apertura dell'ufficio, arrivarono il direttore della sede INAPA di Prato Paolo Landi (ora direttore generale) e il direttore della sede INAPA di Modena Pietro Odorici (ora segretario della Lapam di Modena) i quali, oltre alle prime incombenze, svolsero anche assistenza nelle tende, presenti come uffici INAPA nei paesi terremotati. Nel Comitato riunitosi il 28 giugno '76 alla presenza di Pietro Odorici, venne costituita ufficialmente la sede provinciale INAPA di Udine con la nomina di Beppino Della Mora in qualità di presidente, di Gianfranco Maroadi in veste di direttore f.f. e di Luigi De Monte, Mario Laurino, Luigi Micoli, Marino Piemonte, Massimo Venuti, Mirco Zanier in qualità di primi 6 membri della Giunta, oltre all'assunzione in qualità di impiegati di Andrea Facile, Anna Maria De Odorico e Isabella Plazzotta. Con successiva delibera, a voler rappresentare tutto il territorio,



vennero nominati altri 5 membri nella Giunta - nelle persone di Sergio Bertossio, Roberto Gobbo, Roberto Leonarduzzi, Luigi Quai, Enoch Viola -, che così salì a 12 presenze. Questa composizione fu riconfermata fino al 1985. La scossa sismica del 15 settembre 1976 vide il



ritorno di Paolo Landi in Friuli e la presenza del direttore dell'INAPA di Milano Caterina Gattamelata (ora in pensione dal 2005). Alla seconda Giunta INAPA, il successivo 9 dicembre, dopo soli 6 mesi di attività, il numero delle pratiche risultò essere di 18.395, delle quali 17.342 connesse al terremoto. Nel maggio 1977 a seguito delle dimissioni di Gianfranco Maroadi da



Uno dei recapiti istituiti dalla nostra Unione (nella foto quella di Maiano) per l'assistenza agli artigiani colpiti dal terremoto

Nel 1982, per il periodo di maternità di Isabella Plazzotta, venne assunta Daniela Cressatti, ora in forza nella sede Confartigianato di Udine 2. Negli anni successivi la mancanza di personale si fece sentire, anche perché l'apertura dei recapiti INAPA in alcune sedi mandamentali dell'Unione Artigiani, (Tolmezzo, Gemona del Friuli, San Daniele del Friuli, Cervignano del Friuli, Latisana) nelle quali si recava il direttore Andrea Facile, poneva la sede provinciale in stato di necessità e così fu decisa l'assunzione di Paola Buttarello alla fine del 1985, la quale rimase all'INAPA fino al 1999 quando passò alla sede Confartigianato di Tarcento.

direttore f.f., venne eletto come direttore Andrea Facile. All'assemblea dei delegati del 1978, la relazione dell'attività svolta dall'INAPA nel 1977, riferisce la gestione di circa 16.000 pratiche. Piano piano la fase post-terremoto si esaurì e alla fine del 1980 l'impiegata Anna Maria De Odorico su richiesta, venne trasferita alla sede Zonale della Confartigianato di Tarcento dove rimase fino al 1984.

Nel mese di novembre 1980, un altro terremoto scosse l'Irpinia, e la Confartigianato insieme alla Sede Centrale INAPA, chiesero al direttore Andrea Facile la sua presenza sui luoghi terremotati, vista l'esperienza acquisita in Friuli. Confermata immediatamente la disponibilità, Facile si recò ad Avellino nel mese di dicembre per una ventina di giorni ed al suo rientro giunsero i ringraziamenti dalle rappresentanze di Governo a significare il concreto aiuto offerto.



Sempre nel 1985 il rinnovo delle cariche ridusse a 10 i nuovi membri della Giunta INAPA e furono eletti: Giuseppe Basso, Giuseppe Castenetto, Giuseppe Dazzan, Luigi De Monte, Esposito Giovanni, Roberto Gobbo, Giancarlo Masotti, Antonino Miconi, Massimiliano Perosa e Guerrino Rinaldi.



IL FRIULI DISTRUGGONO

DISTRUZIONI SPAVENTOSE PROVOCATE DAL TERREMOTO DEL 6 MAGGIO

# Imponenti i problemi sollevati dal sisma

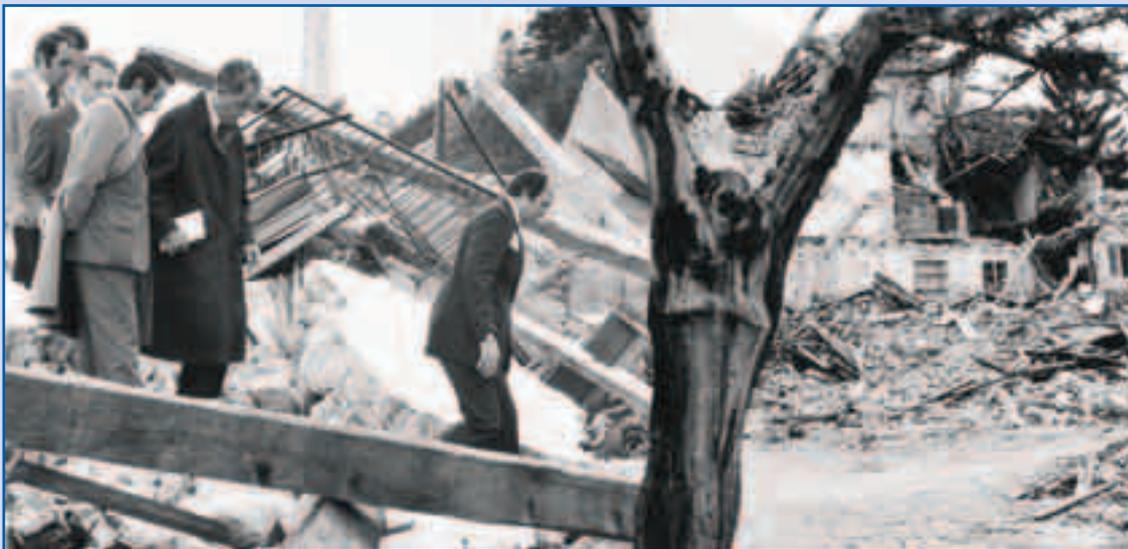
Il Friuli è stato devastato dal terremoto del 6 maggio 1976. Le distruzioni sono state terribili, soprattutto nelle zone rurali, dove gli edifici sono stati distrutti o gravemente danneggiati. Le conseguenze sono state disastrose, con migliaia di persone rimaste senza casa e senza mezzi di sussistenza. Le autorità locali e nazionali stanno lavorando per risolvere i problemi sollevati dal sisma, ma il lavoro è ancora molto da fare.

Il terremoto del 6 maggio 1976 ha causato danni di enorme portata in tutto il Friuli. Le distruzioni sono state particolarmente gravi nelle zone rurali, dove gli edifici sono stati distrutti o gravemente danneggiati. Le conseguenze sono state disastrose, con migliaia di persone rimaste senza casa e senza mezzi di sussistenza.

Le distruzioni sono state particolarmente gravi nelle zone rurali, dove gli edifici sono stati distrutti o gravemente danneggiati. Le conseguenze sono state disastrose, con migliaia di persone rimaste senza casa e senza mezzi di sussistenza. Le autorità locali e nazionali stanno lavorando per risolvere i problemi sollevati dal sisma, ma il lavoro è ancora molto da fare.



Le distruzioni sono state particolarmente gravi nelle zone rurali, dove gli edifici sono stati distrutti o gravemente danneggiati. Le conseguenze sono state disastrose, con migliaia di persone rimaste senza casa e senza mezzi di sussistenza. Le autorità locali e nazionali stanno lavorando per risolvere i problemi sollevati dal sisma, ma il lavoro è ancora molto da fare.



## 1986-1996: nuove sfide e molti risultati importanti

Il 1987 fu un anno di grosse novità: finì l'era dell'archivio cartaceo con l'acquisto e l'invio a Udine da parte della sede centrale di Roma, di un computer e dall'apposito programma per la gestione della pratiche.

Per procedere con snellezza in questa nuova frontiera, fu assegnata all'INAPA dapprima Manuela Galasso (CED) che per maternità dovette passare l'incarico ad Alida Bertolutti (CED) tutt'ora in forza all'INAPA.

Nel 1989, il personale dell'INAPA che era alle dipendenze della sede centrale in Roma, fu assunto per passaggio diretto dalla Confartigianato di Udine.

Il 1990 fu un altro anno di cambiamenti, non tanto per la gestione interna dell'ufficio quanto per le novità legislative. L'emanazione della Legge 233 del 17 luglio 1990 portò infatti alla riforma del sistema pensionistico dei lavoratori autonomi. Con l'entrata in vigore della riforma previdenziale per i lavoratori autonomi si chiude così un capitolo di estrema rilevanza sociale per milioni di cittadini che potevano contare fino ad allora su un trattamento pensionistico irrisorio e non all'altezza di un Paese civile. "Si tratta di un atto di giustizia -



dichiarò il presidente della Confartigianato Ivano Spalanzani - che tiene conto sia dell'andamento gestionale attivo per gli artigiani, che aveva superato ampiamente i 3 mila miliardi, sia per il rapporto ottimale pensionati-iscritti esistente". Si trattò di una grande vittoria delle Organizzazioni dell'artigianato dopo 13 anni di pressante azione sindacale: finalmente si abbandonava il sistema di calcolo (contributivo) fino ad allora usato, e si rapporta invece la contribuzione al reddito d'impresa.

Per pubblicizzare al massimo e per festeggiare questa vittoria, l'Unione Artigiani di Udine, nell'ambito della 37a Mostra della Casa Moderna, organizzò all'Ente Fiera Udine-Esposizioni un Convegno intitolato: "LA RIFORMA PENSIONISTICA 1° LUGLIO 1990" in cui, alla presenza di oltre 1.200 artigiani, tennero la loro relazione sia il segretario generale della Confartigianato Giorgio Meli che il neo direttore generale dell'INAPA Paolo Landi, ben lieto di ritornare in Friuli.

Sempre nel 1990, dopo 14 anni, il presidente della Giunta provinciale INAPA Beppino Della Mora, rinunciò alla carica per altri impegni e fu nominato presidente Luigi De Monte insieme ai nuovi membri Giuseppe Basso, Aldo Casasola, Giuseppe Castenetto, Silvano De Alti, Roberto Fontana, Giancarlo Masotto, Antonino Miconi, Luciano Olivo, Silvio Pagani, Olivo Rossi e Sergio Zanirato.

Nel 1992, a seguito della maternità ed al successivo rientro a part-time di Isabella Plazzotta, si rese necessaria l'assunzione di un'ulteriore persona: Luciano Ermacora prese così il posto del direttore Facile nell'espletamento del lavoro presso i recapiti mandamentali che così vennero ampliati, consentendo la presenza negli uffici di: Cervignano del Friuli, Codroipo, Gemona del Friuli, Latisana, Palmanova, San Daniele del Friuli, Tolmezzo, Tarcento, mentre Cividale del Friuli e Manzano ebbero il supporto di Isabella Plazzotta.

Il 1993 vide la nomina di Andrea Facile a responsabile regionale dell'INAPA, mantenendo la sede regionale a Udine fino alla fine del suo

incarico nel 2003 per pensionamento. L'INAPA di Udine, fino ad allora sede di corsi annuali a livello provinciale anche per impiegati e funzionari Confartigianato, divenne quindi sede di corsi di aggiornamento a livello regionale. Sempre nel 1993 venne nominato nuovo responsabile provinciale Luciano Ermacora. Nel 1996 il rinnovo delle cariche portò di nuovo a 12 i membri della Giunta INAPA: oltre al riconfermato Presidente Luigi De Monte c'erano Giuseppe Basso, Aldo Casasola, Adriano Di Centa, Roberto Fontana, Enio Ganzini, Loredana Liva (prima donna nella Giunta INAPA), Antonino Miconi, Giancarlo Masotto, Luciano Olivo, Silvio Pagani, Sante Rugo e Renato Venchiarutti.

## 1996-2006: i riconoscimenti, il consolidamento e le nuove prospettive

Nel 1996 venne assunta l'impiegata Beatrice Meredo, con l'obiettivo di supportare anche l'attività dell'ANAP (l'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati che, in sinergia con gli uffici dell'INAPA, offre ai suoi iscritti assistenza fiscale a tariffe ridotte per gli adempimenti relativi alle denunce dei redditi (mod. 730), assistenza per la compilazione e la presentazione dei modelli UNICO, ICI, RED e ISE/ISEE, polizze assicurative per degenze ospedaliere, condizioni agevolate di turismo sociale, convenzioni speciali per trasporto ferroviario e vacanze termali, ecc.). L'ANAP nel frattempo stava crescendo a ritmi sostenuti. Nel 1998 gli uffici centrali dell'INAPA si spostarono all'attuale indirizzo di viale Ungheria 65.

Nel 2001, oltre al presidente De Monte furono eletti 13 membri della Giunta INAPA: Giuseppe Basso, Nibe Caon, Aldo Casasola, Luigi Del Fabbro, Roberto Fontana, Enio Ganzini, Giancarlo Masotto, Loretta Minisini, Luciano Olivo, Silvio Pagani (Vice-Presidente), Sante Rugo, Nereo Tassotti e Renato Venchiarutti. Come si può notare l'unico ad essere sempre stato nella Giunta INAPA fin dalla prima convocazione del 1976 è Luigi De Monte e nel 2005 la Giunta gli ha consegnato una targa ricordo quale riconoscimento per il grande impegno dedicato al Patronato.



L'attività svolta in tutti questi anni è sempre stata di alto livello e l'INAPA di Udine si è costantemente mantenuta in buona posizione nella graduatoria della statistica nazionale, raggiungendo anche posizioni di rilievo. Ma in particolare va segnalato il significativo grado di soddisfazione che nel tempo hanno espresso gli assistiti che si sono rivolti all'INAPA. Questo è sicuramente dovuto all'alto livello di professionalità che Confartigianato Udine ha saputo mettere in campo fin dalla istituzione del Patronato, intuendo il ruolo strategico che esso poteva assolvere in termini di servizi sociali agli artigiani ed in particolare alle loro famiglie. Questo, oltre alla tutela previdenziale ed assistenziale, è il vero senso del patronato ed in particolare del patronato INAPA. E proprio quest'anno in cui ricorre il trentesimo anniversario della costituzione dell'INAPA è stata decisa l'apertura di quattro sedi zonali del patronato (non più recapiti occasionali, ma sedi fisse ed autonome) negli uffici della Confartigianato di Cervignano del Friuli, Cividale del Friuli, Codroipo e San Daniele del Friuli.



# 30° anniversario

Per celebrare il 30° anniversario della creazione dell'INAPA della provincia di Udine e per ricordare i tragici eventi del sisma che colpì il Friuli, è stata organizzata una cerimonia che si svolgerà sabato 30 settembre nella Sala consiliare del Comune di Venzone con il seguente programma:

Inizio ore 10.30

## Indirizzi di saluto

**Carlo Faleschini**

*Presidente provinciale*

*di Confartigianato Udine*

**Amedeo Pascolo**

*Sindaco di Venzone*

**Mario Galli**

*Presidente nazionale INAPA*

## Proiezione del filmato

“L'artigianato e la ricostruzione dopo il terremoto del 1976 in Friuli”

## Testimonianze

**Beppino Della Mora**

*Presidente onorario di Confartigianato Udine*

**Paolo Landi**

*Direttore generale INAPA*

## Consegna riconoscimenti

Consegna di riconoscimenti ai principali protagonisti della storia dell'INAPA provinciale

## Conclusioni

**Enrico Bertossi**

*Assessore regionale alle attività produttive*

Ore 13.00 rinfresco



## Contatti

### Sede provinciale

#### Udine

Viale Ungheria, 65 - 33100 Udine

*Telefono:* 0432 516 655

*Fax:* 0432 516 681

*E-mail:* inapa@uaf.it

*Orario di apertura al pubblico:*

dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.30  
martedì e giovedì dalle 14.00 alle 17.45

### Sedi zonali

#### Cervignano

Piazzale del Porto, 1

33052 Cervignano del Friuli

*Telefono:* 0431 34821

*Fax:* 0431 32498

*E-mail:* cervignano@uaf.it

*Orario di apertura al pubblico:*

lunedì, mercoledì, giovedì  
dalle 9.00 alle 12.00

#### Cividale

Viale Libertà, 46/1/8

33043 Cividale del Friuli

*Telefono:* 0432 731091

*Fax:* 0432 700185

*E-mail:* cividale@uaf.it

*Orario di apertura al pubblico:*

lunedì, martedì, mercoledì  
dalle 9.00 alle 12.00

#### Codroipo

Via Zorutti, 37 - 33033 Codroipo

*Telefono:* 0432 904426

*Fax:* 0432 900598

*E-mail:* codroipo@uaf.it

*Orario di apertura al pubblico:*

lunedì, martedì, mercoledì  
dalle 9.00 alle 12.00

#### San Daniele

Via Trento-Trieste, 167

33038 San Daniele del Friuli

*Telefono:* 0432 955970

*Fax:* 0432 940259

*E-mail:* sandaniele@uaf.it

*Orario di apertura al pubblico:*

lunedì, martedì, mercoledì  
dalle 9.00 alle 12.00